

Augusta e il suo porto. Scintille a distanza Prestigiacom-Delrio sul decreto che non c'è. Nuovo ricorso

Augusta non si rassegna allo scippo. Mentre il governo continua a confermare Catania come sede “transitoria” dell’autorità portuale di sistema della Sicilia Orientale, si serrano le fila in provincia di Siracusa per una nuova mobilitazione. E Assoporto prepara un nuovo ricorso al Tar, non appena il famigerato decreto che istituisce la sede transitoria a Catania verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. “Due mesi per pubblicare un decreto non sono un esempio di efficienza degli uffici del ministro Delrio”, punge sarcastica la parlamentare Stefania Prestigiacom. Che non demorde di fronte alla scelta, comunicata alla Camera da Delrio, di non ritirare quel decreto. “Il provvedimento è legittimo, la sede è istituita a Catania per un periodo transitorio su proposta della Regione”, ha ribadito in aula il ministro durante il question time.

“Ci sono 11 contestazioni pronte a essere mosse a quel decreto, a partire dall’assoluta mancanza di trasparenza nell’azione amministrativa”, rilancia ancora l’esponente di Forza Italia che nel breve scambio di opinioni con Delrio alla Camera ha messo il ministro in un angolo.

[Clicca qui per il video e gli interventi.](#)

Vittorio Sgarbi: "Caravaggio e Antonello da Messina, chi li vuole li veda a Siracusa"

Il Seppellimento di Santa Lucia non si tocca. Il Caravaggio non lascerà Siracusa direzione Taormina, in prestito per una mostra a palazzo Corvaja. Ma adesso pare che le richieste siano puntate su di un altro capolavoro di Siracusa: l'Annunciazione di Antonello da Messina.

Vittorio Sgarbi, intervenuto su FM ITALIA ed FM ITALIA TV durante RadioBlog con Mimmo Contestabile, non si perde in giri di parole. "Ridicolo. Taormina basta a se stessa, non c'è bisogno di prendere un'opera dalla bella Siracusa e depauperarla. Chi vuole, vada a vedere il quadro a Siracusa", dice sul Seppellimento di Santa Lucia. Quanto all'Annunciazione, "senza senso anche pensare di spostare l'Antonello da Messina".

Riascolta e rivedi l'intervista.

Siracusa. Miasmi, il sindaco presenta un esposto in Procura: "La magistratura sia incisiva"

Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo in Procura per presentare un esposto con cui chiede che la magistratura sia più attenta e incisiva in merito al rispetto dei limiti di

emissioni di sostanze inquinanti, da parte delle industrie del polo petrolchimico. Questa mattina il primo cittadino, insieme all'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa ha deciso di mettere nero su bianco una serie di passaggi su cui ritiene che la Procura debba concentrare il proprio impegno. "Negli ultimi giorni sono stati numerosi i casi di malesseri accusati, da adulti e bambini, per via dell'aria irrespirabile e non ho nemmeno bisogno di segnalazioni, visto che vivo nella zona alta della città ed ho una bambina di un anno- premette Garozzo- Quello di questa mattina è un atto dovuto. Sono il responsabile della salute pubblica nel capoluogo- ricorda il sindaco- e al tavolo dell'Aia stiamo facendo il possibile per introdurre prescrizioni, per le aziende della zona industriale, quanto più stringenti possibili, a tutela della salubrità dell'aria. Speriamo che la nostra posizione, ferma e "storica", non debba scontrarsi con ricorsi perché, con i paletti che vogliamo porre come Comune, determineremo un cambiamento radicale, a tutto vantaggio del nostro territorio". Garozzo va avanti da solo, senza coinvolgere i sindaci degli altri comuni dell'area industriale. Ne spiega le ragioni chiarendo che "è un tentativo che in passato abbiamo compiuto, ma che non conduce a nessun risultato concreto. Non ho tempo per discutere di tematiche lontane dall'immediata concretezza delle azioni da intraprendere per il mio territorio. Qualcuno non ha capito, forse, in che periodo storico stiamo vivendo". Infine un ultimo passaggio. "Mi sembra evidente che questa amministrazione comunale non abbia alcun tipo di sudditanza nei confronti di nessuno".

Siracusa. Rubavano chiavi dalle auto parcheggiate all'ospedale Rizza e svaligiavano abitazioni: arrestati

Sarebbero responsabili di diversi furti in appartamento. Arrestati dalla Squadra Mobile due presunti "topi d'appartamento", Ivan Giuffrida, 42 anni e Rosario Alessandria, 47 anni, entrambi catanesi. L'accusa esatta nei loro confronti è di furto in abitazione e furto aggravato perpetrato su autovetture. A seguito di una serie di furti in abitazione, la polizia ha rinvenuto un'auto, una Yaris Toyota grigia, probabilmente utilizzata dai ladri per spostarsi nel capoluogo e portare a compimento i loro furti. Ieri mattina, l'auto è stata individuata nei pressi dell'ospedale Rizza, dove in altre occasioni alcune abitazioni erano state svaligate. Intercettata e bloccata l'utilitaria, gli agenti delle Volanti hanno sottoposto a controllo i due occupanti del veicolo, perquisendo il mezzo e rinvenendo oggetti di dubbia provenienza e attrezzi atti allo scasso. I due avrebbero utilizzato l'espedito del furto delle chiavi lasciate in auto all'interno del parcheggio dell'ospedale, per poi perpetrare il furto nella relativa abitazione. Hanno ammesso le loro responsabilità. Recuperata, nei pressi della traversa La Pizzuta, altra refurtiva. Entrambi sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Vi mostriamo il sofisticato kit dei ladri d'appartamento bloccati dalla Polizia

In giacca e cravatta per non dare nell'occhio. Così giravano per Siracusa i due rapinatori catanesi bloccati dalla Polizia. Organizzati e attrezzati, dopo essere procurati le chiavi delle abitazioni da visitare incautamente lasciate dentro un'auto in sosta, bucarono uno degli pneumatici per garantirsi il tempo necessario per entrare in azione. Un'ora al massimo, furto delle chiavi incluso. Dai documenti dell'auto risalivano all'indirizzo dell'abitazione e con l'aiuto di gps raggiungevano la meta del loro colpo. Da realizzare attraverso un sofisticato kit, nascosto in due borse che portavano a tracollo: con telecomandi per antifurto e cancelli automatici, spray al peperoncino, forbici, coltellini e agende su cui appuntare dettagli utili per la rapina.

Il ministro della Giustizia a Siracusa, Orlando: "Ispezioni in Procura? No comment"

Tappa siracusana questa mattina per il ministro della Giustizia, Orlando. La sua presenza nel territorio è legata principalmente a ragioni politiche e alla campagna interna al Pd per l'elezione del nuovo segretario, ma il rappresentante

del governo Gentiloni ha anche sfiorato temi legato alla gestione della giustizia in Italia, con particolare riferimento al territorio locale.

Nessun commento sull'ispezione richiesta dalla parlamentare Sofia Amoddio in Procura, alla luce "del momento poco sereno vissuto" dalla magistratura siracusana. Il ministro ha preferito limitarsi a dire che "nel momento in cui saremo in possesso di qualche elemento in più, sarò nelle condizioni di esprimermi in proposito".

Ha invece garantito un incremento dell'organico al Tribunale del capoluogo. Il personale dovrebbe poter essere aumentato, secondo quanto dichiarato dal ministro, dopo l'espletamento del concorso bandito per 2 mila posti in Italia (cancellieri, ndr).

Orlando ha parlato a lungo delle questioni politiche e del suo partito, il Pd, riconoscendo la necessità di "colmare un evidente gap, per dare, a Siracusa come nel resto d'Italia, la giusta dignità a questa forza politica". Un passaggio che deve essere consumato, a detta del ministro, con i giusti rapporti e non certamente in solitudine.

Priolo. Fermata generale per Isab Igcc: vale 30 milioni, prevista occupazione per 1.000 unità

Avviate le manovre propedeutiche alla fermata dell'impianto Isab Igcc che scatterà ufficialmente il 18 aprile. Lo stabilimento si occupa di produzione di energia elettrica, poi

rivenduta sulla rete nazionale.

La fermata generale avrà una durata di 35 giorni e riguarderà attività di manutenzione e investimento per un valore totale di 30 milioni di euro (26mln budget manutenzione; 4mln investimenti). In questo mese saranno impiegate mediamente 800 unità, con punte di oltre 1.000. Manodopera e azienda per la stragrande maggioranza locale. I lavori serviranno a migliorare la sicurezza e la performance degli impianti.

Siracusa. Apre Mood ed è subito festa: le eccellenze siciliane servite in tavola

Grande festa tra via Cairoli e corso Umberto per l'apertura di Mood, il locale con le tre "0" tra tranci, tappi e taglieri. E' stato il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, a tagliare il nastro insieme al titolare, il giovane Salvo Milardo che ha studiato un nuovo modo per servire la qualità.

Dall'olio alle carni, dal vino alle birre, dai panini ai pizzoli c'è spazio solo per le eccellenze siciliane. Mood punta tutto, infatti, sulla filiera corta, grazie ad una serie di indovinati accordi con produttori locali che consentono di servire in tavola prodotti di primissima qualità e certificati, in ogni settore alimentare.

Un circuito virtuoso che premia la genuinità, l'ambiente e regala nuova e importanti attenzioni all'agroalimentare siciliano di prima scelta che spesso, per un paradosso, fatica ad arrivare in tavola.

Comunicazione Redazionale

Siracusa. I Soldi Spicci, ovvero la contagiosa simpatia dei testimonial di Icaro

Hanno portato sul palco di Icaro tutta la loro simpatia. Attesi e applauditi a scena aperta, I Soldi Spicci sono stati la ciliegina sulla torta della due giorni finale della manifestazione della Polizia Stradale che guarda alle scuole. Non a caso Claudio e Annandrea sono stati anche insigniti del ruolo di testimonial dell'edizione 2017.

Duo comico dal forte impatto social, vantano oltre un milione di follower ed i loro video su youtube sono tra i più richiesti e seguiti. Noti al grande pubblico anche per le apparizioni tv su Colorado Cafè, stanno adesso lavorando al loro film. E hanno raccontato tutto a SiracusaOggi.it.

Siracusa. Progetto "Icaro": Teatro, musica e sorprese per parlare di sicurezza stradale: FM ITALIA e

SiracusaOggi media partner

Una grande festa per riflettere, sorridere e commuoversi. Tutto nel nome della sicurezza stradale. Questo è stato Icaro nella sua due giorni finale. Un happening promosso, come sempre, dalla Polizia Stradale, con il Miur e la facoltà di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma e con la collaborazione del Movimento Italiano Genitori e di numerosi Enti e Fondazioni.

Oltre 1.200 studenti hanno seguito al multisala Planet lo spettacolo conclusivo del progetto che ha come obiettivo la sensibilizzazione dei giovani sull'importanza del rispetto delle regole e sull'adozione di una cultura della sicurezza in strada.

A condurre la due giorni Mimmo Contestabile, bravo a legare i vari momenti. Come lo spettacolo teatrale "17 minuti" della compagnia "Il Sipario", scritto e ideato dal regista e attore Riccardo Leonelli. Una rappresentazione teatrale interattiva, che parla della sicurezza stradale in modo non convenzionale, ma con un forte impatto emotivo. La dirompente simpatia del duo comico I Soldi Spicci, applauditissimi dagli studenti. E poi ancora la dura, dolcissima e commovente testimonianza di Debora Lentini, la mamma di Stefano Pulvirenti, morto a 17 anni dopo un incidente stradale a Siracusa.

Un saliscendi di emozioni per un riuscito happening di cui Fm Italia e SiracusaOggi.it sono stati, anche quest'anno, media partner ufficiali.